

## **PARROCCHIA S. GIUSEPPE LAVORATORE**

C.so Vercelli 206 10155 Torino – Unità Pastorale 15

Tel. e fax 011/2463294 (parrocchia) - 011/2464504 (oratorio)

### **CPP 2016-2017 - VERBALE n° 4**

**30 ottobre 2016**

## **Consiglio Pastorale straordinario in occasione della Visita Ispettorale da parte di don Enrico Stasi**

**Presenti:** L'ispettore don Enrico Stasi, don Lucio Melzani, don Luigi Compagnoni, Accoti Franca, Cavuoti Pina, Gavello Giorgio, Leone Giovanna, Giuliano Chiara, Laviola Rossella, Pisani Maria Pia, Rasero Carla, Raso Davide, Surano Paolo, Travaglio Lorenzo, Valterza Adriana, don Titus Mwamba

Ci siamo ritrovati dopo la S. Messa delle ore 09.30 che è stata presieduta dall'ispettore. Don Enrico ha subito preso la parola dicendo: "Segno importante per i salesiani è l'unificazione delle due comunità della nostra opera, che conta 22 confratelli, e 6 settori di attività. Ai 3 settori dell'Istituto: CFP, Università e Collegio Universitario, si sono aggiunti i 3 nuovi settori: l'Oratorio, la Parrocchia e la Scuola dell'Infanzia. I ragazzi e i giovani da seguire sono tanti. È importante crescere come unica comunità per il bene di tutti. Dobbiamo fare un cammino di sinodalità, cioè dobbiamo camminare insieme. I fedeli con la guida del pastore. La visita ispettorale serve per rendersi conto dei progressi e delle difficoltà di ogni opera.

Dopo questo incipit ha lasciato la parola al rappresentante di ogni gruppo:

**CARITAS** → è un quartiere con grossi problemi, soprattutto per il lavoro. Si aiutano 75 nuclei familiari. Purtroppo siamo pochi. Ma è bello che ci siano giovani animatori che vogliono aiutare.

**LITURGIA** → siamo pochi. Possiamo attirare più gente e abbiamo pensato di fare degli aperitivi dopo qualche messa, per dare maggiormente un segno di accoglienza e di ospitalità. Abbiamo due cori, quindi da questo punto di vista c'è una buona attenzione. Abbiamo deciso di prenderci come sfida quella di dare un'idea chiave e un messaggio da portare a casa.

**REBA PAPÀ** → aggrega i più grandi attraverso diverse iniziative come pranzi, gite, ecc. La sfida principale è avere più papà.

**CATECHESI** → la partecipazione dei bambini al catechismo è buona, la partecipazione alla messa scarseggia. Anche noi come catechiste facciamo qualcosa per esserci attraverso vendite di cose varie. Facciamo tre ritiri l'anno per i bambini in cui coinvolgiamo anche i genitori, con un momento pensato apposta per loro. Molti vengono volentieri, anche se poi tra quello che fanno qui e quello che hanno a casa c'è un abisso. Tanti rimangono dopo la cresima per frequentare il gruppo di terza media.

**SPAZIO GENITORI** → facciamo catechesi per adulti durante i ritiri del catechismo. La nostra sfida è di riuscire a far entrare altre coppie nel gruppo per poter avere il ricambio.

**BATTESIMI** → la funzione del battesimo un po' debole perché diventa un "mercato". Le coppie che frequentano capiscono e sono contenti di quello che fanno. Ad oggi due coppie si sono rese disponibili per continuare e fare quello che noi abbiamo fatto con loro.

**MATERNA** → la mensa è fatta con roba fresca. I bambini vengono volentieri. Noi in questa scuola ci crediamo. Alcuni gruppi ci stanno aiutando grazie al CPP. Il nostro punto di forza è il fatto che maestre ed educatrici ci mettano tanto amore e questo è fondamentale. La

nostra sfida è quella di cercare di tenere in piedi questa scuola nonostante tutto. Cerchiamo di coinvolgere i genitori il più possibile, ma dipende dalle annate. Il problema è che è difficile.

SCOUT → abbiamo 60/70 ragazzi dagli 8 ai 20 anni più la comunità capi. Dobbiamo combattere sempre di più con i fattori esterni, per questo rimaniamo integrati alla parrocchia: perché ne facciamo parte, anche se siamo in un altro luogo fisicamente.

FEDE E LUCE → siamo presenti qui da 30 anni, ma siamo “visibili” da quando è arrivato Don Guido.

EX ALLIEVE → abbiamo lo spirito salesiano vivo in noi. Il nostro punto di forza è la preghiera.

COOPERATORI → non ci sono nuove promesse da molto tempo, per questo è stato fatto un gemellaggio con il Michele Rua.

GRUPPO MISSIONARIO → nato quando Don Felice è partito nel 1981. Ci riuniamo ogni 15 giorni e ogni 3-4 mesi mandiamo una lettera ai benefattori per tenerli aggiornati rispetto quello che facciamo.

DON LUIGI → molto bello sapere quanta cura che c'è per il sacramento della confessione. In istituto aiutiamo molte famiglie per tutto quello che c'è da aiutare.

ORATORIO → il doposcuola è un grande punto di forza per i ragazzi, ma soprattutto per le famiglie.

DON TITUS → la nostra università è molto importante e per sottolineare il fatto che non siamo un'università statale vengono organizzate molte cose. Ad esempio nel mese di maggio universitari e famiglie si trovano per dire insieme il rosario con la possibilità delle confessioni.

Per concludere ha ripreso la parola don Enrico e ha dato le seguenti indicazioni:

1. E' importante investire sui vari gruppi presenti in Parrocchia/Oratorio ... c'è bisogno di un maggiore ricambio, di inserimenti nuovi.
2. Cerchiamo in tutti i modi di coinvolgere le famiglie, accogliamo e collaboriamo insieme. E' necessario che puntiamo su di esse.
3. Creiamo dei canali di passaggio tra gli animatori che ormai hanno finito e i giovani, affinché possano continuare a vivere lo spirito di “servizio” nella comunità parrocchiale e civile. Offriamo degli sbocchi di continuità dall'Oratorio alla Parrocchia.
4. Alla fine ha precisato che dobbiamo valorizzare il 24 del mese, come giorno delle famiglie.

La riunione è terminata alle ore 11.50.

Torino, 30 ottobre 2016

La segretaria  
Chiara Giuliano